

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 697 del 10/11/2017 BOLOGNA

Proposta: DAL/2017/725 del 08/11/2017

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO - AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 - PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI RAPPRESENTAZIONE DI "TEATRO DISEGNATO". INAUGURAZIONE DELLE GIORNATE DI STUDIO E CONVEGNO "FARE E DISFARE. L'EREDITA' PEDAGOGICA DI ALBERTO MANZI", BOLOGNA 9-11 NOVEMBRE 2017. IMPEGNO DELLA SPESA. CIG Z63209D514.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

Parere di regolarità amministrativa: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 09/11/2017

Parere di regolarità contabile: ROVERSI ELENA espresso in data 10/11/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 60 del 21 settembre 2016, avente per oggetto "Documento di pianificazione strategica 2017 -2019 della Direzione generale - Assemblea legislativa", ed in particolare l'Allegato A), parte integrante della predetta deliberazione, che nell'ambito della "Priorità politica" di "Promuovere i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di cittadinanza attiva, diritti e memoria" (punto 4.4);
- n. 8 del 1 febbraio 2017, recante "Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2017 – 2019" ed in particolare l'Allegato 1), parte integrante alla riferita deliberazione, che nell'ambito della citata "Priorità politica", indica al punto 4.4.1, tra gli Obiettivi operativi 2017, lo "Sviluppo di nuove relazioni e consolidamento dei progetti con le Università, Scuole ed Enti", individuando quale Target 2017 quella di "Garantire la tutela dei diritti dei cittadini (...) attraverso il coordinamento delle attività con soggetti esterni e promuovere allargamento e consolidamento della rete territoriale";

Richiamata, altresì, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 ottobre 2017, n. 75, con cui è stato approvato il "Documento di pianificazione strategica 2018 – 2020 della Direzione Generale - Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Potenziare i processi partecipativi di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", in coerenza con la citata deliberazione n. 60 del 2016 ribadisce anche per il 2018 l'"Obiettivo strategico" recante "Il rafforzamento della progettazione in materia di memoria e patrimonio culturale" (punto 4.3 dell'Allegato 1);

Richiamata la legge regionale 31 marzo 2005, n. 13 (Statuto della Regione Emilia-Romagna) e, in particolare, l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale la Regione tutela il benessere della persona e la sua autonomia formativa e culturale operando per (lettera d): "(...) la promozione della conoscenza, dell'arricchimento culturale e della formazione professionale (...); (lettera e)): la promozione e la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti (...);

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito anche: "Codice"), e in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), ai sensi del quale, "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro", le stazioni appaltanti possono procedere "mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- le Linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'ANAC con delibera 1097 del 26 ottobre 2016, in corso di aggiornamento;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi", ove applicabile;

Visti, altresì:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche");

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 6 del 27 gennaio 2017 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e la delibera della Giunta regionale n. 486/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

Richiamati:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;

- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto applicabile;

Richiamate, altresì:

- la deliberazione assembleare n. 101 del 13 dicembre 2016 “Bilancio di previsione finanziario dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2017-2018-2019” (proposta Del. UP 67/2016);

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 79 del 14 dicembre 2016 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019, approvato con delibera assembleare n. 101 del 13/12/2016”;

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale – Assemblea Legislativa e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014”;

- la determinazione del Direttore generale dell’Assemblea legislativa n. 876 del 21/12/2016 “Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 della Direzione Generale – Assemblea Legislativa, che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell’attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 30 dell’11 aprile 2017 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e conseguente variazione al bilancio di previsione 2017-2019”;

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa del 25 luglio 2017 n. 121 di approvazione dell’assestamento del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019;

- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 57 del 26 luglio 2017 di approvazione dell’aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all’assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019;

- la determinazione del Direttore generale n. 482 del 26 luglio 2017 di approvazione del bilancio gestionale assestato della Direzione generale – Assemblea legislativa anni 2017 - 2018 – 2019 e di assegnazione ai dirigenti responsabili dei Servizi delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità;

Evidenziati:

- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Semplificazione in materia di DURC”, ed il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch’esso “Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;

- la Direttiva in materia di “Imposta di bollo su contratti e fatture” adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell’Assemblea legislativa;

- la circolare applicativa, prot. NP/2015/737 del 9/4/2015 che disciplina gli adempimenti connessi alla trasmissione da parte dei fornitori, a far data dal 31/3/2015, della fattura con la modalità elettronica quale unico strumento per poter ottenere il pagamento del credito vantato;

Premesso che:

- l'Assemblea legislativa ospita da anni l'Archivio del maestro Alberto Manzi nell'ambito del "Centro Alberto Manzi" (di seguito denominato anche "Centro");
- l'attività del Centro è programmata annualmente nell'ambito delle attività della Direzione Generale sulle tematiche che sono proprie dell'Assemblea legislativa (democrazia, diritti, cittadinanza, partecipazione);
- da anni il Centro è luogo di buona pratica, dove la memoria di un grande maestro del Novecento conserva le testimonianze del passato e le propone alle nuove generazioni, costruendo una rete di interlocutori tra la società civile e le istituzioni;

Considerato che nell'ambito delle attività di valorizzazione dell'Archivio Manzi rientra il progetto "Essere Maestri" che, concentrandosi sul patrimonio di documenti e materiali, conservati presso l'Assemblea legislativa, che costituiscono il lascito pedagogico del maestro, è volto alla promozione - attraverso la comunità educativa territoriale - dei diritti e della legalità, della partecipazione, del dibattito sociale, dell'inclusione, dello sviluppo dei talenti e della riduzione delle diseguaglianze;

Tenuto conto della particolare rilevanza di tale progetto, sviluppato nell'ambito dell'Accordo stipulato con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 febbraio 2016, n. 14 per la promozione e realizzazione congiunta di attività e progetti educativi e formativi rivolti a insegnanti, studenti ed educatori, con la collaborazione e la supervisione scientifica dello stesso Dipartimento;

Considerato che quest'anno ricorre il ventennale della morte del maestro Manzi (4 dicembre 1997) e che, proprio per valorizzare al massimo le potenzialità del progetto e per ripensare all'eredità pedagogica di Alberto Manzi a distanza di venti anni dalla sua morte, è emersa la necessità di un lavoro comune con il mondo della scuola e dell'Università, con studiosi, ricercatori, formatori, divulgatori culturali, curatori museali e operatori del settore, per riflettere sulle sfide che il passato ci consegna e sugli stimoli umani didattici e pedagogici che il maestro Manzi ha lasciato in eredità al mondo istituzionale e scolastico, nonché alla società civile, con documenti scritti e audio-video che propongono riflessioni di attualità sul ruolo dei docenti, delle scuole e delle istituzioni, per la realizzazione di una società inclusiva e coesa;

Rilevato che l'Università di Bologna ha proposto la realizzazione di un'iniziativa comune per celebrare il ventennale della morte del maestro (mail e proposta del 1/06/2017, prot. n. DOC/2017/669; lettera del 12/10/2017 prot. n. AL/2017/51367) che si svolgerà in tre giornate di studio (9 e 10 novembre e nella mattinata dell'11 novembre) nell'ambito di un Convegno, denominato "Fare e disfare. L'eredità pedagogica di Alberto Manzi", presso la sede dell'Assemblea legislativa, come definito nel programma e nei documenti di sintesi degli obiettivi del convegno (DOC/2017/670), acquisiti agli atti della Direzione generale dell'Assemblea legislativa;

Ritenuto opportuno avviare i lavori del riferito convegno con una breve rappresentazione artistica, che possa, attraverso un linguaggio originale, ricordare il maestro Manzi, promuovere presso i presenti la sua opera e favorirne la conoscenza suscitando interesse e curiosità attorno allo stesso;

Valutato dunque, che per realizzare in maniera adeguata la predetta rappresentazione, si ritiene di affidare l'apertura del convegno a una personalità artistica, la cui attività sia correlata alla figura e all'opera del Manzi e che possieda riconosciute capacità artistiche e professionali;

Preso atto che il Sig. Ferdinando Tessaro (in arte "Gek Tessaro") – dell'Associazione Signapola - è da tempo un vivace cultore della figura e dell'opera del maestro, svolgendo, fra le altre, un'attività artistica e culturale che consiste in narrazioni, illustrazioni e spettacoli di teatro disegnato che sono stati influenzati dall'opera del "maestro degli italiani" e dalla sua attività di narratore per ragazzi, nonché dalla sua straordinaria capacità di disegnatore;

Valutato che la suddetta peculiare attività del Sig. Tessaro sia rispondente alle finalità e all'impegno dell'Assemblea legislativa – Centro Manzi - di valorizzazione della figura e dell'opera del maestro;

Tutto ciò considerato:

- si è proceduto a richiedere all'Associazione Signapola del Signor Tessaro, con sede in Via Carlo Pedrotti, 7 – 37131 Verona, C.F./P.I. 03963230234, la sua disponibilità a intervenire al suddetto convegno (richiesta prot. AL/2017/54476 del 24/10/2017);
- a seguito di tale richiesta, Signapola ha inviato il proprio preventivo, prot. AL/2017/56677 del 6/11/2017 che propone la realizzazione dell'iniziativa di Teatro disegnato (Il cuore di Chisciotte) al prezzo di Euro 950,00, oltre IVA al 10%;

Considerato che:

- la legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, ha modificato, con il comma 502, l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e con il comma 503, l'articolo 15, comma 13, lettera d), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ponendo l'obbligo, del ricorso al mercato elettronico, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- per le acquisizioni di soli beni e servizi di importo inferiore alla micro sotto-soglia di Euro 1.000, dal 1 gennaio 2016, non sussiste l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, come in precedenza sancito dalla normativa di Spending review;

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Atteso che per la presente procedura sono stati acquisiti:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il **Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z63209D514** (ns prot DOC/2017/674);

- la dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione Signapola, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento di forniture pubbliche – acquisita agli atti della Direzione (prot. n. AL/2017/56740 del 6/11/2017);

- la comunicazione dei dati relativi al rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 - acquisita agli atti della Direzione (prot. n. AL/2017/56191 del 2/11/2017);

- la verifica di regolarità contributiva - DURC ON LINE – ai sensi del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/1/2015 “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva”, DURC rilasciato in data 16/08/2017 prot. INPS -7667335 (ns. prot.DOC/2017/676), con scadenza validità al 14/12/2017;

Dato atto, inoltre, che l'Amministrazione procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dall'affidatario ai sensi dell'art. 80 del Codice;

Rilevato che:

- non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP), in quanto il servizio da affidare non è configurabile come progetto di investimento pubblico e non rientra quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della n. 3/2003;

- il presente affidamento è escluso dall'ambito di applicazione del “Patto di integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 966/2014 dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016, che si applica ai contratti pubblici che abbiano un valore economico pari o superiore a € 20.000,00 affidati con procedure non telematiche, aperte, ristrette e negoziate;

- non sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e nemmeno è previsto il contributo a carico dell'Assemblea legislativa, essendo l'importo stimato inferiore a Euro 40.000,00;

- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;

- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, sottoscritta digitalmente tra le parti;

Ritenuto dunque, per le ragioni fin qui espresse e considerato l'importo, di procedere, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, con l'affidamento diretto all'Associazione Signapola di cui l'artista Ferdinando Tessaro, in arte Gek Tessaro, è associato, del servizio di rappresentazione di “teatro disegnato” da svolgersi in occasione dell'apertura della giornata inaugurale del summenzionato convegno (9 novembre);

Dato atto che il presente atto contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente,

tali da qualificarlo anche come “determina a contrarre” ai sensi dell’art. 32, comma 2 del D. Lgs n. 50/2016;

Dato inoltre atto che:

- il Dirigente responsabile unico del procedimento (RUP) responsabile della scelta del contraente, dell’aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è il sottoscritto Dirigente, dott. Leonardo Draghetti;

- tale Dirigente, responsabile dell’istruttoria, dell’adozione e dell’esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;

- le risorse economiche richieste trovano copertura sul capitolo U10604 “Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell’Assemblea legislativa” del bilancio per l’esercizio 2017 che presenta la necessaria disponibilità - Codice IV livello “Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta” U.1.03.02.02.000 - Codice V livello “Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.” U.1.03.02.02.999;

Dato inoltre atto che si provvede all’impegno di spesa dell’importo contrattuale e alla relativa imputazione all’esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti con registrazione sul Capitolo U10604 “Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell’Assemblea legislativa” del bilancio per l’esercizio 2017 che presenta la necessaria disponibilità - Codice IV livello “Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta” U.1.03.02.02.000 - Codice V livello “Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.” U.1.03.02.02.999;

Rilevato che occorre procedere all’impegno della spesa di € 950,00, oltre Iva al 10% sul Capitolo U10604 “Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell’Assemblea legislativa” del bilancio per l’esercizio 2017 che presenta la necessaria disponibilità - Codice IV livello “Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta” U.1.03.02.02.000 - Codice V livello “Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.” U.1.03.02.02.999;

Richiamata la delibera dell’UP n. 32 del 3/05/2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale – Assemblea legislativa”;

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabile allegati;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di affidare direttamente, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, all’Associazione culturale SIGNAPOLA con sede in Via Carlo Pedrotti, 7 – 37131 Verona, C.F./P.I. 03963230234, il servizio di rappresentazione artistica da svolgersi in apertura della giornata

inaugurale del convegno di studi “Fare e disfare. L’eredità pedagogica di Alberto Manzi”, che si terrà in Assemblea legislativa dal 9 all’11 novembre 2017;

2) di dare atto che per le prestazioni di cui al punto 1) del presente atto il Dirigente responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016, è il sottoscritto Leonardo Draghetti;

3) in considerazione dell’imminente svolgimento dell’iniziativa in oggetto, di procedere all’esecuzione del contratto in via anticipata in pendenza dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell’art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, dando atto che, qualora i medesimi controlli risultassero negativi, l’Amministrazione procederà in conformità alla normativa vigente;

4) di impegnare la somma di € 1.045,00 (IVA al 10% inclusa) sul capitolo U10604 “Partecipazione ad eventi e organizzazione convegni e seminari dell’Assemblea legislativa” del bilancio per l’esercizio in corso – **impegno n. 3017000453** a favore dell’Associazione Signapola indicata al precedente punto a) - Cod. IV livello “Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta” U.1.03.02.02.000 - Cod. V livello “Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.” U.1.03.02.02.999;

5) di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 4), previa presentazione di regolare fattura elettronica e previo riscontro della regolarità delle prestazioni rese;

6) di dare atto che l’Area Programmazione finanziaria e gestione della spesa del Servizio Funzionamento e Gestione dell’Assemblea legislativa procederà al versamento dell’IVA all’Erario, in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 17 ter del DPR 633/1972, introdotto dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014;

7) di dare, infine, atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della “Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza” Allegato A) del “Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2017-2019”, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 6 del 25 gennaio 2017, nonché secondo la “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/725

IN FEDE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31/2016, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2017/725

IN FEDE

Elena Roversi